

Upeira 31/7/75

Si conclude stasera la stagione teatrale alla Tesoreria

Finale «sportivo» con la ripresa di «Rugby»



Finale «sportivo» per la stagione estiva di spettacoli all'aperto, iniziata nel parco della Tesoreria il 9 luglio scorso, con un applaudito recital del popolarissimo Gipo Farassino. Dopo le canzoni in piemontese, gli applausi del pubblico erano andati, e calorosamente, alla cooperativa di Franco Parenti, che aveva presentato un pregevole allestimento di «La Betia» di Angelo Beolco detto il Ruzante. Una estesa recensione critica di questa rappresentazione è stata pubblicata martedì scorso nella pagina spettacoli del nostro giornale, in occasione della «prima» milanese dell'allestimento, avvenuta nella cornice del Castello Sforzesco. Tornando alla stagione torinese, diremo, molto in bre-

ve, che dopo lo spettacolo di Parenti-Ruzante, gli applausi si sono infiacchiti parecchio, sia in occasione dell'unica rappresentazione di «Rugby» della compagnia «Armata Brancagalli», sia per il «Don Chisciotte» di Bungakov, presentato dalla cooperativa «Teatro aperto», e soprattutto per lo sbracatissimo Terenzio, «Nemico di se stesso», allestito, con troppa «estiva» disinvoltura dalla compagnia di Ernesto Calindri. Unica apprezzabile eccezione, il «Barbadirame» della cooperativa «Il gruppo della Rocca»; un pregevole spettacolo tratto dal libro «Le memorie di un barbiere» di Giovanni Germanetto.

Ieri sera la stagione ha avuto un suo pre-finale con uno

spettacolo folkloristico di «tradizioni popolari piemontesi e siciliane». Questa sera il 21, definitiva chiusura, in chiave «sportiva» come si accennava all'inizio. Sarà nuovamente di scena infatti la drammatica partita di «Rugby» dell'«Armata Brancagalli», che, causa la pioggia, non aveva potuto effettuare la sua unica replica in programma. Lo spettacolo alla prima rappresentazione aveva suscitato parecchie riserve e perplessità. Ci è stato detto che è stato in parte rielaborato, nell'intento di ovviare a certe evidenti carenze emerse in occasione della «prima». A stasera la verifica.

NELLA FOTO: una scena di «Rugby», con Franco Branciaroli e Valeriano Gialli.